

# IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

**ABBONAMENTO.**  
 Per gli abbonamenti Postale: Anno 1.500  
 Semestrale 800  
 Trimestrale 450  
 Un copiare separate coplesimi 5.

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del giornale.  
 Comandati, Annonci, Dichiarazioni e  
 circolari, legalizzati, Costo 100  
 la quarta pagina.  
 Per gli inserimenti privati da copiare  
 si vende all'incasso alla Direzione.  
 e presso i principali librai.  
 Un numero arretrato se ne vende 10.

## GLI ANARCHICI.

**Le informazioni dell'on. Rondani.**  
 A Venezia un redattore dell'Adriatico intervistato giorni sono l'on. Rondani sugli anarchici italiani. I fatti sono i seguenti:  
 Quanti anarchici? Da cento a centocinquanta, non più di duecento.  
 Dogni gradazione di pregiudicati, omaglie, e spultrati.  
 Un po' di tutto. Quando il Gori andò nell'America del Nord, fece una specie di tournee di propaganda da New-York a San Francisco, con canti e balli e con una compagnia di sedicenti artisti di fama molto dubbia.  
 La prima del Gori, c'era stato anche l'avv. Merlini?  
 Sì, e i primi anarchici italiani pubblicavano un giornale: l'ipotesi degli oppositi, che gli italiani non amano chiamavano il grido degli oppressi. Poi vennero il Malatesta, che dal suo punto di vista è il meno violento e che per via di un attacco dell'ultima capitale, ebbe dal Ciampi.  
 E che cosa pensa lei dei fatti di cui dispongono gli anarchici? Li rubano, o è vero che facciano qualche cosa industriale, minacciano, se non pagano, il violente contro le sue fabbriche?  
 Non credano ai ricatti — rispose il nostro interlocutore. — Fra i russi si potrà trovare qualche eccentrico che dia forma all'anarchismo ma non fra gli americani. Costoro hanno idee troppo precise e positive: il giorno che sono oggetto alla più piccola violenza, si rivolgono alla polizia. Gli anarchici ci si guardano bene dal molestare gli americani, e hanno una paura maledetta del bastone del policeman. I yankees permettono che si pubblicino, anche in inglese, dei giornali anarchici, che sentengono alcune utopie anarchiche, ma quasi a chi dalle cianie e dalle tendre nobilitate passa alla violenza: sono inesorabili. Se Bressi avesse ucciso un capo del Governo in America, non sarebbe uscito vivo dalle mani del popolo; avrebbero ucciso immediatamente. Nei paesi latini l'assassinio di un capo dello Stato s'impedisce per qualche tempo la vita pubblica, spaventa, respinge, leggiamo: Qui, eccito: l'imprescindibile di un fatto straordinario il pubblico istinto esterrefatto, e di ciò si valgono gli anarchici, i quali sono violenti e che nell'America del Nord non c'è da contare.

dosi d'operai, se essi siano momentaneamente disoccupati.  
 Riguardo al metodo di esecuzione, l'unica differenza importante da quello adottato nel censimento precedente, sta in ciò, che, mentre nel 1881 le notizie furono raccolte in un foglio di famiglia per tutti i singoli componenti di essa, nel prossimo censimento i dati si domandano sopra schede individuali, le quali sono poi riunite per ciascuna famiglia o convivenza, dentro una busta di riepilogo, che ha, nel recto e nel verso il riassunto delle notizie delle schede individuali.  
 Le schede individuali saranno dai Comuni mandate in originale alla Direzione di statistica che procederà con criteri uniformi allo spoglio ed alla classificazione delle notizie, evitando così gli errori di copiatura non infrequenti e altra volta lamentati.  
 Gli uffici comunali troveranno nel censimento gli elementi tutti necessari per rilevare e mettere al corrente il rispettivo registro di anagrafe. Con che si provvede a un bisogno veramente sentito dalla pubblica amministrazione.

## Amnistia sul serio?

Roma 22 — Si assicura che la proposta del Guardasigilli per l'amnistia dell'11 novembre, sono già state approvate dal Consiglio dei Ministri.  
 Si tratterebbe di una completa amnistia per reati di stampa, di duello, per le contravvenzioni, per le multe e per i reati militari e inoltre indulto per reati comuni, escluso l'omicidio, larghissimo poi per i reati politici.

## Per le proprietà artistiche dello Stato.

Roma 22 — L'on. Gallo ha già in pronto un progetto di legge per garantire le proprietà artistiche dello Stato, correggendo i difetti della legge Puccia e Ferdinando e conciliando con più giusti criteri gli interessi dello Stato con quello dei privati.

## La Cassa nazionale di previdenza.

La iscrizioni vanno bene.  
 Roma 22 — Finora gli operai iscritti alla Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia ed invalidità, sono circa 10 mila, e molte altre iscrizioni sono in corso.  
 Degno di nota è il fatto della iscrizione di alcune società di mutuo soccorso tra le quali quella di Piacenza e di Pescaia, contrariamente ai deliberati dell'ultimo Congresso di Milano.  
 Molti stabilimenti industriali hanno chiesto di inscrivere i loro operai, tra cui lo stabilimento Perotti di Milano.

## CRONACA ROMANA.

**Intemperie violenta — Il Tevere minaccia.**  
 Roma 22 — Stasera si è scatenato sulla città un violentissimo temporale con grandine durata alcuni minuti fitta e grossa.  
 Vi furono non pochi danni ai vetri e ai lucernari delle case.  
 Il Tevere è gonfio.

## Esposizione campionaria in Roma.

Roma 22 — L'inaugurazione della terza esposizione campionaria, mandata in Roma sarà fatta il 15 dicembre all'Esplanade.  
 Tutti i Ministri, il Municipio di Roma e la Società ferroviaria concessero delle medaglie.

## CONTRO LA MALARIA.

**Koch in ritardo.**  
 Si ha da Marsiglia che il dott. Koch, ivi reduce dall'Africa, dove studiò la malaria, afferma di aver provato che veicolo di questa infezione sono le zanzare e di aver trovato il rimedio in una inoculazione.  
 Il dottor Koch arriva un po' tardi e un po' troppo da lontano.  
 In Italia si conosce già la causa e un rimedio molto migliore.

## NOTIZIE ITALIANE.

### DAL POLO ALL'ARA D'IMENE.

**Doni augusti.**  
 Torino 22 — Stamane si sono effettuate le nozze del comm. Cagni colla signorina Nasti, testimoni il barone Gaucha e il senatore Borgogni.  
 Il sindaco offrì alla sposa una pagagnana.  
 Alla cerimonia e alla colazione intervenne il Duca degli Abruzzi.  
 La sposa ebbe molti regali, fra i quali notevoli quelli offerti dal Re e dalla Regina, dal Principe e dal Duca degli Abruzzi.  
 La Regina Margherita aveva consegnato al comandante Cagni a Venezia un magnifico anello perchè lo portasse alla sua sposa.  
 Gli sposi partirono per Genova.

### Un prete provocatore accoltellato da una donna.

Si ha da Spiez: Noi, come quello di Costanza, certa Giuseppina Albicella, moglie dello stigmatista Francesco Benincasa, fui gravemente con un colpo di coltello, il parroco don Giulio Landi che, citato dal Benincasa, per pagamento di 400 lire che gli doveva, per mobile, eseguiva per suo conto, si era vendicato denunciando un debito che lo stipendiato aveva verso il parroco.  
 La quasi a guida della disgraziata famiglia, il parroco ora passato ripetutamente dinanzi all'abitazione del Benincasa, rivolgendolo, pare, qualche parola ingiuriosa all'Albicella.  
 Il parroco versa in pericolo di vita.

### Ancora un processone.

**Prete, chierici e... « scuola laica ».**  
 A Perugia innanzi al tribunale penale si sta discutendo un importante processo contro il negoziante Odoardo Coppioni, un prete, un chierico ed altri accusati come autori, ricettatori e istigatori di ingenti furti perpetrati in varie parrocchie della città di Foligno e Assisi.  
 Vi saranno da sentire circa 80 testimoni e il processo durerà una settimana.

### La « battuta » contro Mussolino.

Si ha da Reggio di Calabria che la « battuta » contro il brigante Mussolino continua, lentamente stringendosi attorno al ferreo una stoppa di armati in agguato. Si prevede che presto, vivo o morto, lo si avrà nelle mani.

### Nella Regione Veneta.

**Pal servizio ferroviario.**  
 Treviso 22 — Il presidente comm. Apiani — uno dei più intraprendenti industriali — comunica che assistette alla conferenza per gli orari ferroviari a Venezia e a Roma, e che spera di avere ottenuto alcune concessioni per l'appoggio del regio ispettore, più che della Rete Adriatica, e soprattutto il doppio binario, il quale diviene sì tanto deplorati inconvenienti.

### Una bella ragazza rapita dagli zingari.

Codogne 22 — Codogne circa 15 giorni fa nella piazza della chiesa aveva piantato le tende certo Ruggeri da Caserta con una giostra a braccia d'uomini. Quel giorno stesso compariva Codogne una carovana di zingari aggiustatori di scacchie e candide.  
 Nella giostra, come esattore e cassiera, figurava una figlia del Ruggeri di nome Olimpia, bellissima e graziosa fanciulla.  
 L'altra notte la Olimpia spariva e con essa spariva pure la carovana zingaresca. Tutto fa supporre che la ragazza sia stata trasportata a viva forza da Codogne dagli zingari.  
 Non si hanno più notizie della carovana.

### Una spiacevole scena — L'avv. Sarfatti aggredito.

I giornali di Venezia recano notizia di una spiacevole scena avvenuta ieri in quella città.  
 L'avv. Ferruccio Grazzi, al quale era stato riferito che il suo collega avv. Cesare Sarfatti sparava di lui per il caffè; sul mezzogiorno, sotto le Procuratie dove l'aspettava, lo affrontò, e lo colpì con due schiaffi. L'avv. Sarfatti reagì con l'ombrello.  
 I due furono separati da comuni amici.

### Quattro figli a un parto III.

Mantova 22 — A Trevisano di Campagna parte Giovanna Feltrin maritata con Zanella Samuele, ha dato alla luce quattro figli, due maschi e due femmine.  
 Esagerata e neonati sono in buona salute, sebbene si tratti di gestazione settimane.

### Gli avvenimenti nella Cina.

**Nient'altro da fare.**  
 Si telegrafa da New York: Lo notizie da Tientsin recano che anche i tedeschi agli inglesi arrivarono a Paotingto, già occupata dai francesi. Waldersso considera con questo la campagna come terminata, e si attende il suo prossimo richiamo.  
 Sarebbe proprio il caso di dire: — Tanto per un cavolo!

### Un passo decisivo della Potenza?

Il Wolfbureau di Berlino ha da New York: Nella sua risposta alla sua ultima nota francese il Hay raccomanda di cominciare i negoziati di pace a Peking con dimostrazione collettiva della Potenza, contenente da una parte l'assicurazione del mantenimento dei possessi territoriali della Cina; dall'altra parte la domanda del commercio aperto e libero per tutto le nazioni.

## PROVINCIA.

### Delizie telegrafiche.

Da un paese austriaco riceviamo la notizia che si piace pubblicare sotto una forma semplice, richiamando l'attenzione delle autorità competenti sul non lieto argomento.  
 « Grande vergogna dovrebbe essere per costoro dei nostri paesi, che hanno la necessità di lasciarsi corrompere da un povero e ignorante operaio che sta guadagnando il pane con sudori di sangue all'estero.  
 Dopo tante lagnanze da parte dei signori, in quanto alla miserabile condizione dei nostri uffici postali, telegrafici, si sveglia anche il povero operaio, vedendo e provando certi casi, che i colpevoli meriterebbero, più presto puri sacchetti che corazzoni. Di questi casi ne voglio descrivere un paio: Il mio principale dovendosi recare in Italia mi disse: «va all'Ufficio telegrafico e partecipa alla mia famiglia con un telegramma semplice, il più arrivo. Io adempisco il comando a puntino; dopo quattro o cinque ore lui parte; quello non lo porta la sua meraviglia quando, dopo di aver viaggiato 20 ore, trovandosi alla stazione, destinata, il primo che vede è il fattorino che gli presenta il telegramma, ma spedito; dunque, viaggiando in ferrovia si arriva prima del telegramma!  
 Giorni sono, un giovanotto d'Alegria, certo Marchionni, fu gravemente ferito. La nostra cancelleria partecipò la disgrazia al padre con un telegramma espresso; questo dispaccio impiegò 22 ore ad arrivare nelle mani del destinatario! Si avrebbe preceduto il telegramma di 8 a 10 ore viaggiando con treno diretto! Per la maledetta poltroncina (II) degli addetti agli uffici telegrafici il povero padre, quasi non poteva riabbracciare il figlio.  
 A che giovano allora questi uffici? Perché si sostengono tante spese? I nostri uffici dovrebbero spacciare, non quelli austriaci e tedeschi, bella fama per noi italiani!  
 Devo poi aggiungere che l'amministrazione comunale d'Artegna dovrebbe andarsene superba; dei domini fatti ai suoi amministratori riguardo l'ufficio postale, respingendo l'offerta delle direzioni postali governative, e così pure la volontà degli abitanti, non vogliono permettersi quest'ufficio telegrafico in Artegna stessa, bisogna lasciare a Buia. Sì, sì, signori del paese, schiacciate il povero che a mala pena si mantiene, purché abbiate voi tutti i comodi!  
 Fra parentesi, me ne congratulo con il Municipio d'Artegna che per avere gli uffici d'amministrazione deve prendersi in affitto la cantina della canonica. Pieni onori a questa qualità d'amministratori!  
 Lattuada 22 ottobre.  
 Gios. Campanelli.  
 (D) — Il Consiglio comunale ha nominato:  
 A membri della Congregazione di carità: Mantin Giovanni, Grandis Clemente, Penzo Angela.  
 A consiglieri dell' Ospedale: Ambrosio Lamberto, Donati Ernesto supplente.  
 A revisori dei conti: Morosi avv. Cesare, Faggioli Luigi, Domini Luigi. Commissioni sociali: Marò cav. Giov. Batt., Tavani avv. Virgilio, Pittoni Gabriella, Pasqualina Teresa, de Thindelli Abdotetta.  
 L'estrascio dato dal Consiglio alle ispettrici Noemi Biaggini-Gaspari, D'Antoni Polono e Bosio, ha suscitato vivaci commenti da parte dei cittadini, e tutt'altro che favorevole al patrio Consiglio. Tutti riconoscono la rispettabilità e la capacità delle nuove elette, ma come non ha tenuto calcolo il Consiglio dell'attività delle precedenti e inspiegabilità della gente signora Biaggini-Gaspari? Si è obiettato in Consiglio di non voler perpetuare le stesse persone nelle medesime cariche. L'obiezione è democraticamente buona. Ma come va che il Consiglio ha voluto incominciare, poco gentilmente, il sistema con delle signore, mentre si hanno degli uomini incoerenti sempre nelle stesse Commissioni?  
 Il vero è che la congiura è stata preparata extra Consiglio, e questo è stato colto e vinto per sorpresa.  
 Alle Commissioni elettorali d'ordinario: signori Morosi avv. Cesare, Galeazzo Galeazzi, Samuelli Umberto, Faggioli Luigi; a supplenti: Durigato

## DALLA CAPITALE.

### Un po' di conti di cassa — Basterebbero 10 milioni?

Roma 22 — Da buona fonte si assicura che il Ministero del Tesoro ha richiesto a tutti i Ministri le cifre dei rispettivi bilanci, nelle quali sono state comprese le maggiori spese richieste dai provvedimenti legislativi d'ordine sociale ed economico.  
 Stando ai primi risultati dei nuovi calcoli il bilancio generale vorrebbe ad avere un disavanzo di 10 milioni all'incirca, comprendendovi lo sgravio di tasse e la riforma giudiziaria, provvedimenti la cui attuazione è resa necessaria.  
 Si terrà quindi un altro Consiglio di Ministri, nel quale l'on. Rubini riferirà ai colleghi i dati precisi su cui si verrà a trovare il bilancio, con le maggiori spese.

### PER L'APERTURA DELLA CAMERA.

Roma 22 — Non è vero che si sia fissata la data della riapertura della Camera.  
 Sembra certo che anche quest'anno — contro tutti i buoni propositi — si aprirà molto avanti colla stagione, certo prima il 26 novembre.

### NELLE POSTE.

**Il ministro confessa il troppo zelo di un direttore.**  
 Il Ministero delle Poste e Telegrafici comunicò all'Agencia Stefani:  
 « Poiché continua a sostituirsi nel grado tutte le smentite, che il ministro Pascolato aveva, con circolari, esternato il proposito di far cessare il lavoro straordinario retribuito degli impiegati e obbligati ad ora prolungati senza compenso, è bene si sappia non averlo il ministro pubblicato altra circolare che quella del 21 settembre, intesa a reprimere soltanto l'abusivo, che andava ostentandosi, del lavoro straordinario.  
 « La circolare della Direzione superiore della poste e telegrafici di Roma decretò, dopo venti giorni e senza alcuna necessità, farla seguire una sua assolutamente diversa, non rispondente affatto ai concetti non ambigui di quella del ministro. Questo atto, che non fu inditato da alcuna altra Direzione provinciale, venne dal ministro apertamente riprovato.  
 « Sicché quel signor direttore impari: — E s'arranti, per trop de zelo.  
 « Lo diceva anche Luigi XIV.

### Nel mondo delle scuole.

**Nette Normali — Direttori didattici.**  
 Abbiamo da Roma:  
 Il ministro Gallo ha, confermato in posto tutti gli incaricati delle Scuole Normali che faranno dichiarati eleggibili.  
 Se rimarranno dei posti vacanti, saranno nominati soggetti i nuovi eleggibili secondo l'ordine della graduatoria.  
 Sono stati nominati direttori didattici altri trenta maestri o dieci ma-

## Per il censimento.

**Alcuni particolari.**  
 Ecco alcune notizie sul regolamento per l'esecuzione del IV censimento della popolazione del Regno, che si propone di eseguire in appoggio del Re con decreto del 14 ottobre.  
 Il regolamento ha preparato dal corpo del Consiglio superiore di statistica e sottoposto all'esame del Consiglio di Stato. Esso fissa la data del censimento, che si eseguirà il giorno 10 febbraio 1901.  
 Si raccoglieranno col censimento gli elementi per calcolare la popolazione residente o legale o quella presente o di fatto in ciascun Comune, frazione di Comune e parrocchia, distinguendo la popolazione, aggregata nei centri da quella sparsa nelle campagne.  
 Le notizie personali riguardano per ciascun individuo il sesso, l'età, lo stato civile, il luogo di nascita, la nazionalità, la professione, dell'individuo e la sua condizione di padre, figlio, coniugato, o povero, ecc., la residenza, fondaria (proprietà di terreni) e di fabbricati, l'istruzione (saper leggere) la religione (II) e le infermità della cieca e del sordo-muto.  
 I quesiti riguardanti le professioni sono questa volta più particolareggiati, in guisa di poter determinare le diverse condizioni nelle quali uno esercita l'agricoltura o una industria o un commercio, coll'indicazione inoltre, trattan-

G. B. Zorzi dott. Vittorio, Tavani Agilberto, Valentini G.
Alla Commissione della tassa d'esercizio si nominarono i signori: Peloso-Gaspari cav. Diodato, Pasqualini Benigno, Giacomo Tommaso, Valentini Giuseppe, Samuelli Umberto; a supplenti: Rossetti Antonio, Ballarin Domenico.

Di questa Commissione che deve tassare gli esercenti, non fa parte alcun esercente, anzi i due supplenti al ostinano a non voler esercitare neppure la professione... di mariti!

Infine per la Commissione della tassa di famiglia vennero nominati i signori: Morosi avv. Cesare, Gaspari Palogio-Gaspari, Domini Luigi, Samuelli Umberto, Panzo Angelo, Rossetti Antonio; a supplenti: Tavani Agilberto, Ballarin Domenico.

S. Giorgio Mag., 21 ottobre.
Nominato a vita e confermato.

Jori, domenica, il Consiglio comunale procedeva, in seguito al rilascio del certificato di idonevole servizio del Consiglio Provinciale Scolastico, alla nomina a vita del signor Domenico Della Bianca, maestro e direttore didattico.

L'egregio docente si trova a S. Giorgio dall'anno scolastico 1891-92, ed ha saputo conquistarsi la stima e la simpatia di tutti.

Nell'istessa seduta il Consiglio nominava a vita il medico dott. Giuseppe Celotti, e confermava per un sessennio il segretario comunale sig. Domenico Facini, altrettanto valenti ed apprezzati nelle rispettive mansioni, e carissimi per le doti personali.

Sincere congratulazioni.

Questa mattina alle ore 3, munito del Supremo conforto, rendeva l'anima a Dio in Pozzuolo del Friuli

GIACCHINO PETRI
di Siana.

I figli prof. Luigi; Vittorio con la consorte Carolina Paolotti; dott. Umberto della consorte Giovannina Marzagalli; la nuora Elettra Menconi vedova Petri; nonché i nipoti Amelia, Ottorino e Luigi danno ai parenti e agli amici il mesto annunzio.

I funerali avranno luogo il 25 corr. alle ore 10 e mezza; e per disposizione lasciata dal defunto saranno modestissimi; perciò si prega di non inviare corone; né fiori.

Possano, 23 ottobre 1900.
NB. Serve la presenza di partecipazione.

Vivissime condoglianze all'egregio prof. Luigi Petri. (N. d. R.)

Il Sindaco del Comune di Codroipo
Avviso

che in quest'anno la rinomata
FIERA DI SAN SIMEONE

avrà luogo nei giorni di
Venerdì e Sabato 26 e 27 Ottobre m. e.

Dal Municipio di Codroipo,
il 20 ottobre 1900.
Il Sindaco
D. Moro

TRIFOGLIO INCARNATO.

La sottoscritta Ditta avverte che anche quest'anno tiene un grande deposito di Trifoglio incarnato rosso tanto pilato che da pilare, a prezzi convenientissimi.

REGINA QUARNOLO
Udine, via dei Teatri, n. 17.

(1). APPENDICE DEL FRIULI

FERNANDO FRANZOLINI.

DIALETTO.

Scrissi, per incidenza, giorni sono, in un giornale cittadino, che a me non piace il dialetto friulano in prosa e quasi meno in versi.

Se tutti i gusti sono gusti, anche tutti i dialetti sono dialetti, ed io davvero non amo né udire, né vedere a parlare il friulano, non mi piace udire quella stracchiatura, quella cadenzatura prolissa che gli sono proprie; e non mi piace vedere quella mimica orale, per lo più inelegante, qualche volta smorfiosa, che arpeggia quasi lo snobismo (?) qui; obbliga la pronuncia friulana, specialmente per alcune lettere e per alcune sillabe.

Se non che la mia tesi in proposito non è di sola estetica, ma è di più vasta e più elevata; e qui tenterò brevemente di svolgerla.

Una volta tanto, sacrifico anch'io alle mode che eccitano tanto elucubrismo nella nostra lingua bella e ricca, mode che io, con tutte le mie forze, condanno.

UDINE

Il Congresso delle Opere Pie in Venezia.

Abbiamo da Venezia:
E' confermato che il Congresso sarà inaugurato a Venezia nel 25 corrente. Il Comitato opera che alla inaugurazione presieda un Principe Reale con due dei Ministri.

Il Comune, a mezzo del suo Sindaco, che è presidente onorario, prepara liste accoglienze agli ospiti.

Nell'occasione del Congresso il Comitato distribuirà una importante pubblicazione sulla beneficenza veneziana, alla cui compilazione attesero quattro egregi cittadini, membri del Comitato, che hanno compiuto l'interessantissimo lavoro.

Le relazioni sono del sig. Biancoli, Sacchetti di Bologna; Davoli di Reggio Emilia; de Kiriaki, Tripato, Messari, Mariani, Magrini di Venezia; Conti e altri di Vicenza e di altri centri importanti.

Per le feste di ottobre-novembre. LA MOSTRA CAMPIONARIA.

L'elenco delle adesioni.
Pianti Erminio, Udine, apparecchio per gaz acido.

Magrini dott. Arturo, Lubit, frutta. Morocutti Pietro, Villa Santina; Lampono.

Albio Maria, Udine; Roliquario. Grosser Ferdinando, id.; Fotografo. L. Bon, id.; Frasciutto.

Scuini Angelo, id.; Concime per fiori. Bagnoli Leopoldo, Porcia, vini. Scuroia Felice, Milano, id.

Mangilli march. E.lli, Udine, vino. Candotti Adelardo, Fagnaga, liquore. Plecini Silvio, Torre colta.

Ruggieri Andrea, Udine; Conigli. Società piccolo industrie, Pordenone. Ditta Antonio Volpe, fabbrica sode, Udine; letto in legno curvato a vapore.

Marini A., Torino; Libri. Candio L. e Com., Vittorio; Vini. Dott. Romano De Prato, Varano; Vini.

Il torneo schermistico.

Ecco, integralmente, quanto ne scrive la Gazzetta di Venezia:
Neila sua nativa Udine, la gentile città, il cav. Luigi prof. Barbassetti, per incarico del Comitato per l'Esposizione regionale d'industria, d'agricoltura e d'arte 1903, sta preparando per la festa tradizionale di S. Martino (11 novembre) un grande torneo di scherma fra dilettanti della Regione Veneta e Giulia.

Fra gli uomini che « sempre vollero » e riuscirono nella meta prefissa, è il Barbassetti, al quale è affidata la direzione del torneo, e migliore scelta certo non poteva fare il Comitato dell'Esposizione.

E' nota a tutti la maestria e la cultura del prof. Barbassetti. Nessuno può vantare maggiori onori ricevuti all'estero.

A Vienna, ove risiede da molti anni, seminò con intelletto d'artista nel mondo schermistico tesori di cognizioni, e dalla sua opera indefessa e sapiente raccolse ottimi frutti all'estero, il suo nome risuona come una gloria della scherma italiana.

Il torneo di Udine promette di riuscire interessantissimo, ed oltre ai premi già annunciati, anche la signora udinese gentilmente offriranno un ricco dono. Pure il sig. Giusto Muratti presidente della Società di Scherma e Ginnastica, ha offerto un elegante rivoltella.

Tutti i gusti sono gusti, ripeto, e ciò solo spiega la passione di menti, anche superiori, di scrivere e postare nei loro dialetti casalinghi, nel loro vernacolo, danneggiando così, ed umiliando la lingua generale o classica.

I dialetti, è vero, hanno talora certi vezzi, certe grazie, certe energie, che mancano forse alla vera lingua, ma questi pregi non possono venir gustati se non dai pochi che li parlano. E rimane sempre inoppugnabile che la lingua generale o classica fu sempre ed è dovunque più grave, più colta, più maestosa, signorile e nobile dei dialetti.

E' principio generalmente accettato, ed ormai indiscusso, che i dialetti precedettero cronologicamente le lingue; quelli cioè rappresentarono, e rappresentano, la vita infantile, rudimentale, quasi la barbarie delle medesime; mentre questi segnano gli stadii più o meno elevati di civiltà e di progresso raggiunto dalle rispettive nazioni. Ora, per quale motivo si deve amare, prediligere e favorire lo stato barbarico di un fatto umano qualunque?

Ma procediamo adagio.
Il linguaggio è opera dell'uomo, che gradualmente e lentissimamente lo inventò quale mezzo per comunicare altrui i propri pensieri, allorché la mimica, o la semplice interiezione o l'onomatopea si sperimentarono insufficienti al reciproco scambio di idee; cioè quando le idee si moltiplicarono tanto da non poter più venir segnate a dito od a cenno. Insufficienti e meschinissimi a principio i linguaggi, per i combinati sforzi delle generazioni succedentisi furono condotti a quel grado di perfezione che noi ammiriamo ormai da molti e molti secoli. La scienza del linguaggio, se appartiene, come vuole Max Müller, al gruppo delle scienze fisiche, (ed io direi più propriamente a quello delle scienze naturali) appartiene eziandio al campo delle scienze storiche, perché ebbe una leggenda, e più tardi una vera storia; come appartiene pure in pieno diritto alle scienze psicologiche.

Il compianto prof. Paolo Marsilio, nella sua colossale opera — da veruno mai citata — « Monumenti storici tratti dall'analisi della parola » ci ha dato in proposito la più corretta falaniga per lo studio della origine del linguaggio, dal punto di vista fisiologico. Per lui la formazione naturale dei linguaggi non è spiegabile se non colla grande legge di continuità, la quale si palesa in ogni classe di leno-

Impressioni.

Abbiamo udito voci diverse che ci attestano come l'impressione del maritato spettacolo lirico sia generalmente sgradevolissima.

Non manca chi vorrebbe che significassimo una specie di biasimo alla Commissione delle feste, ecc. Ma, ripetiamo, noi abbiamo potuto conoscere e seguire troppo bene le pratiche — intelligenti e fervide — della Commissione, per non dover riconoscere lealmente che essa non merita davvero tali accuse.

Altri esprimono, molto vivamente la propria convinzione che all'opera del Comitato abbiamo fatto serio ostacolo taluni interessi ostili; e di questo... non sapremmo che dire.

Certo è che la Commissione si adopra a riparare, del suo, meglio, alle spiacevoli lacune.

Speriamo che l'impresa del « Minerva » da parte sua, favorisca quanto può gli sforzi della Commissione nell'interesse della Città.

La Mostra provinciale dei cani.

L'idea indovinatissima d'una Mostra complessiva di cani è del tutto nuova per Udine. Con tutto ciò per quanto riguarda le inserzioni, già chiuse, gioioso coal numerose da sorpassare il centinaio, e se si pensa che nella Mostra internazionale di Verona, testè chiusa, i cani esposti ammontavano a 140, bisogna dire francamente e colla miglior compiacenza che la nostra Mostra sta per risolversi in un vero trionfo.

E dico « sta per risolversi » pensando dubbioso al tempo, del quale bisogna sempre dubitare, specialmente nella presente stagione. Ma se Giove Pluvio ci giuocherà un brutto tiro per domenica prossima, lo giuro per Satanao che alzarò contro di lui l'ira formidabile di tutti i 100 cani iscritti, e la vendetta non potrà essere affidata a migliori esecutori!!

La costruzione dei boxes è già ultimata e sono stati distribuiti tutti l'esigenti della cinofilia.

I manifesti sono stati in parte già esposti, e come si apprende dagli stessi, vi sono destinate 40 medaglie in sorte, e fra queste quelle del Ministero. Vi sono inoltre 2 coppe d'argento, una del comitato, ed una del presidente del Comitato stesso, sig. Edoardo Teolini. Il sig. Romolo Panseri, inoltre, quale giudice unico, ha donato una speciale medaglia d'oro.

Il ritrovo degli espositori sarà nel Giardino Ricasoli alle ore 8 del mattino per la destinazione dei boxes. Alle ore 10 il giuri intraprenderà il suo lavoro. Verrà destinato a Ring (terreno riservato per l'esame dei cani) quel tratto di viale che, dallo châtai verso il palazzo della Provincia, conduce alla spianata superiore. Il Comitato siederà costantemente in un locale apposito, e ciò per ogni eventuale occorrenza. Infine verrà naturalmente pubblicato un catalogo completo della Mostra.

I bracci e gli spinoni, italiani, i pointers, e setters inglesi, i danesi, i S. Bernardo i Dawaon verranno ripartiti in numerose classi, distinte con criteri pratici, in modo che anche il compito di classifica riesca equo ed esatto.

La Mostra dei cani da guardia e da difesa dovrà interessare i molti amatori che ovunque esistono, e per i quali riuscirà di sommo interesse conoscere da vicino gli allevatori dei cani da loro preferiti.

Unu speciale corala di boxes è destinata ai cani cosiddetti di lusso. Il signor Romolo Panseri espone fuori concorso, in un box speciale i suoi magnifici pointers che in passato Esposizioni nazionali ed estere ottennero i massimi premi.

I dabboni neri e bianchi, i colpini, i griffoni, i mops saranno tutti degnamente rappresentati per cui si può ben dire che la Mostra presenterà tutti i tipi. Dai S. Bernardo vari atleti canini andremo all'esse cagnetta da dama, delicata, timida e miagherlina, tremante ad ogni soffio d'aria, e le cui fragili zampine sembra temano sempre. L'agguato di qualche piede brutale, e l'uomo che si troverà domenica nel giardino Ricasoli capirà d'essere in un mondo nuovo, e meno menzognero del nostro, nel mondo... canino.

Luigi.

Il « Friuli, l'amica Austria » e l'amica « Patria del Friuli ».

L'amica Patria del Friuli gongolando pubblica:
Il « Friuli » di Udine non riammesso. Sotto questo titolo leggiamo nel Friuli Orientale che stampato a Udine e Contrattato a Udine da un certo... non si può dire che al Friuli di Udine non si conceda la circolazione postale in Austria, ma tolt.

E così il compare e la compare risscono a riaversi dallo sgomento della paventata concorrenza in Austria. Ma noi vogliamo anche somministrare all'amica Patria un cordiale, rassicurandola che il Friuli di Udine non si è maco sognato di obbedire all'amica Austria la « riammissione » alla circolazione postale.

Il Friuli sa benissimo di non possedere quasi titoli e quelle virtù, antiche e provate, che trovano grazia appo i carcerieri dei fratelli irredenti, per esempio, alla amica Patria del Friuli. Il che giovi a rassicurare la poveretta che il Friuli di Udine non chiederà nemmeno per l'avvenire all'amica Austria la riammissione di cui sopra, nemmeno se un'altra visita imperiale offrisse occasione ad una bella oronaca e al relativo conseguente smacco.

Che se la tentazione ci venisse, i timorosi della concorrenza non avremmo che a denunciare all'I. R. Polizia quanto scrivevamo a proposito il 29 settembre scorso.

Ci piace poi moltissimo il « sistema », veramente ingegnoso, di simili « smentite » di nuovo genere. Noi potremmo, per esempio, stampare oggi:
« Ci si dice che al sig. Tizio Cato, in occasione del suo ottantesimo compleanno, sarà offerta una pergamena ricordante le sue egregie benemeranze patriottiche ».

Per darci il piacere di stampare domani:
« Contrattando alla notizia da noi avuta, non sarà offerta nessuna pergamena al sig. Tizio Cato, non essendosi trovato nulla da... pagameno ».

Oppure pubblicare oggi:
« L'egregio amico Sempronio è stato nominato presidente della Commissione per la pulizia urbana ».

Per poter poi stampare domani:
« Non è vero che Sempronio... » ecc. ecc. Vuol dire che... terranno buono il sistema per le occasioni.

Malattia nei bovini.

Ieri è partito per Spilimbergo il cav. dott. Gio. Balta Romano, veterinario provinciale, perché si è sviluppata colà una malattia nei bovini.

Nelle Scuole.

R. Istituto tecnico di Udine. (Anno scolastico 1899-1900).

Le premiazioni.

Ci si comunica il seguente elenco di premiati nel R. Istituto tecnico:
I Corso — Canova Ottorino, premio di I grado; Dal Tosto Alessandro, id. di I id.; Grillo Vittorio, id. di II id.; Mazzoli Valdo, id. di II id.

II Corso — Sezione fisica-matematica: Prùkel Mario, premio di I grado; Serravallo Egidio, id. id.

III Corso — Sezione commercio-ragioneria: Cannellotto Antonio, premio di I grado; Colletti Leo, menzione onorevole generale; Mario Giuseppe, premio di I grado.

Sezione agrimensura: Ivo Amirteo, menzione onorevole speciale in chimica; Mussalano Renato, premio di I grado; Sostero Domenico, id. id.; Tonizzo Gian, id. id.

IV Corso — Sezione fisico-matematica: Cecchini Oreste, premio di II grado; Sala Antillo, id. di I id.

Sezione commercio-ragioneria: Papa Giuseppe, menzione onorevole generale; Piacchetta Tullio, premio di I grado; Toppai, Ippocrate, id. di I id.

Sezione agrimensura: Borgoglio Eugenio, premio di I grado; Canolani Giacomo, menzione onorevole in chimica e costruzioni; Feletig Pietro, id. in Italiano e chimica; Mazzoli Carlo, premio di I grado; Spivach Feliciano, menzione onorevole in chimica.

Sezione agronomia: Brida Tito, menzione onorevole in storia, naturali applicata; Pantan Felice, premio di I grado.

FRA LE ARMI.

Un nuovo colonnello? — Si parla di prossima novità nel Comando del 179 fanteria. A sostituire l'ottimo colonnello cav. Vergani, sarebbe destinato un colonnello giovane, distinto di elettiismo doti, fra cui una profonda cultura civile e militare, e un gran cuore. Esistesse, naturalmente, però, e già lo si prevede, appunto per queste dotissime del nuovo comandante — benefica metaora — si fermò: poò-fra noi e prenderà il volo verso la sfera superiore... Peccato!

Ad ogni modo, sia il ben venuto. Cuora di soldati. — Raccolgo e volentieri rendo pubblico un fatto, che dimostra le affettuose relazioni che corrono tra superiori ed inferiori.

I sott'ufficiali del 179 fanteria, in dimostrazione di gratitudine, offerirono al loro comandante che li lasciava, perché collocato a riposo, ad affettuoso ricordo un calamato d'argento.

Il buon colonnello nel lasciare i suoi sott'ufficiali, era commosso fino alle lagrime e profonda commozione era dipinta sui volti di quei bravi, che nel comandante salutavano il padre, burbero e affettuoso.

Come sono belli questi esempi di fratellanza militare! Quanto è bella la tacita lagrima che solca la guancia abbronzata del soldato!... Essa dimostra come sotto il ruvido cappotto battano cuori gentili!

Congedamento. — Il Ministero della guerra ha determinato che col giorno 24 novembre p. v. abbiano principio le operazioni per l'invio in congedo illimitato dei militari di prima categoria.

apzi dichiara che « noi non possiamo dire ancora che cosa sia il linguaggio » onde non sa decidere se esso debba considerarsi come una produzione della natura, od un lavoro dell'arte umana, o non piuttosto un dono divino.

Questo medesimo autore rigetta l'onomatopea e l'interiezione quali fenomeni iniziali del linguaggio, e ciò fa con una critica superficiale ed insufficiente: « Il linguaggio incominciò, egli scrive, dove le interiezioni fluiscono ». Io penso all'incontro che il linguaggio — non l'articolato, ben s'intende — era incominciato prima ancora della sua fase interiezione.

Paolo Marsilio, che era fisiologo e medico, non domandò la soluzione del problema « dell'origine del linguaggio » a fantasmi teologici, ad enti metafisici, o a convenzioni immaginarie ed impossibili; ma studiò in quella voce la produzione della lingua; come vuole essere studiata ogni manifestazione funzionale dell'umano organismo: cioè « sulla macchina stessa che la produce ».

E' scienza, codesta!!

Max Müller è altamente benemerito dai progressi della linguistica comparata; egli si occupa della scienza del linguaggio e pretermette la sua origine;

« E' scienza, codesta!! »

« E' scienza, codesta!! »

« E' scienza, codesta!! »

(Continua).

della classe 1877, con ferma di tre anni, appartenenti all'arma di cavalleria. Promozioni e movimenti — Il maggiore cav. Santoro, del 56° fanteria, è stato promosso tenente colonnello e sarà destinato a sostituire nel comando il deposito del 1° fanteria qui di stanza, tenente colonnello cav. Raggio, riamato alla sede del reggimento in Mantova. Ufficiali di complemento in servizio — Il sottotenente di complemento artiglieria, appartenente a questo Diretto, sig. Calpo Luigi, sarà chiamato a servizio il primo novembre p. v. Per gli ufficiali in servizio attivo — Un circolare diramata testé, il Ministero della guerra ha determinato che gli ufficiali in servizio attivo permanente, abbiano astenersi dall'accettare le funzioni di sindaco (Introdotta dal Codice commerciale del 1833) in società commerciali, industriali, od in genere in tutti gli istituti stabiliti a fine di lucro; ma poi detto funzionali compensate o gratuite. Chiamate alle armi — Nella prima metà del mese prossimo dovranno presentarsi all'arruolamento gli iscritti di leva della classe 1880 armi a cavallo. Lo scudiero.

Le voci del pubblico. Vigili urbani nell'avo medio. Narrano le cronache d'antichi tempi di un urbano vigile che, munito di temuta mazza e della prescritta piana, internossi con pericolo di vita in uno accidentato vicolo infernale, avuta il titolo del Paradiso, ove, con un colpo d'occhio da maestro, discoprese appese ai muri certe bandiere di colori vari, che nel gergo di quei feroci anarohici designansi col nome di pezzotti umidi. Seguivano costoro da immemorabili tempi l'obbroscuro sistema di lavare la tosta roba, quando essa fosse stata di sporozita imbrattata od anche di semplicitissima cragna offegata, non che quando i fantolini la avessero di loro sanarezzia ingiallita. Ma lo liquo provvedimento essendo stato vietato dallo allora vivente duca Valentino, ed in più recente epoca dallo Eca. Consiglio dell'agorà Trenta con proclama affisso in vetrina dello allora morante Fante e Bon senso, di infelice memoria, lo urbano vigile ordinò che dette bandiere sparir dovessero allo istante. Ma eccoti d'improvviso uscire dallo inferno, che in fondo al Vicolo si trova, Lorenzo de' Medici, che mosso il passo di contro al suddodato, nosto tiquo: Oh' uomo che alla pulizia ed allo buon costume intendi, che non t'accorgi che se non laviam le panni lo porcile è fatto? Che non t'accorgi t'andò che non avendo, nell'integro spazio veruno per asciugarli, uopo è che allo ostergo essi, si asciugino i. Con aria grave lo vigile rispose: Regulament!

Quod Lorenzo: Ma il regolamento va, soltanto in quanto sia possibile, applicato; ma oltre, e colla pedanteria che ridicolo ti renda; no! Popol, non vedete che lo Municipio stesso non s'indoltra della legge e regolamento, né dell'igiene, quantunque più volte avvertito dal disastrosò e puzolente stato in cui cadesto vicolo si trova? Che non mettete in contravvenzione lo Municipio? Secoamenté rispose colui: Non c'è Regulament!

Il testò di stuoco Lorenzo, è gridò: Brao, sior dio! Altro la cronaca non dice... Ma il seguito verrà perché si sa che Lorenzo intendeva citare il Comitato in Giudizio perché obbedisse per primo alle leggi e regolamenti, e non incompasse nella famiglie la più necessaria libertà. Il Vicolo.

Come della Giunta. Nella seduta di ieri la Giunta, prese le opportune disposizioni per mettere subito in attività la refezione scolastica. Nomina. A direttore del dazio consumo, la Giunta ha nominato il sig. Scotti Giuseppe da Cremenno ed a Ispettore il sig. Pittini Leonardo da Gemona.

Corrispondenze postali troppo economiche. Sulle cartoline illustrate o sui biglietti da visita, affrancati come stampe, si possono scrivere cinque parole; purché non rivestano carattere di corrispondenza attuale. Ma il mittente è il destinatario. Molti però, invece di semplici parole d'augurio, hanno preso l'abitudine di scrivere sulle cartoline delle frasi come questa: Parli stamane, arrivato felicemente. Le direzioni delle poste avvertono che queste corrispondenze saranno tassate regolarmente come vero cartolino da dieci centesimi.

Per gli infortuni sul lavoro. Per l'applicazione della legge sugli infortuni, il ministro dei lavori pubblici ha diramato ai funzionari del genio civile e dell'ispettorato ferroviario, una circolare con la quale raccomanda di vigilare costantemente perché nella esecuzione delle singole opere affidate alla loro sorveglianza o direzione siano da parte delle imprese osservate le disposizioni tanto per la prevenzione degli infortuni quanto per l'assicurazione degli operai. In quanto alle prime, i direttori dei lavori dovranno curare che le imprese sian assicurand alcuna delle cautele prescritte dai regolamenti per proteggere la vita ed incolumità degli operai; in quanto alle seconde, richiederanno agli appaltatori che forniscano la prova di aver fatta a loro spese l'assicurazione.

Esami nella marina mercantile. Il giorno 6 dicembre cominceranno gli esami nei gradi nella marina mercantile presso le capitanerie dei porti di Genova, Livorno, Napoli, Bari, Venezia, Messina o Palermo. Il tempo utile per presentare le domande di ammissione, corredate dei rispettivi documenti, è stabilito sino al giorno 24 del prossimo novembre.

Una festa del cuore fu quella di ieri sera nella famiglia del rag. Giuseppe Papa, neo ragioniere economo del Collegio di Topo, calabranche l'inizio della promettente carriera del vate primogenito. A lui e al padre, sig. Francesco, congiunti ed amici in eleganti pergamene significavano la felicitazione e l'augurio, inneggiando all'esempio dei lavoratori che sanno trovare nella proprie energie ad iniziative le proprie fortune.

Assisteva alla lieta festa, fra la brigata degli amici, il nonno poco meno che nonagenario. Belle consolazioni ha la vita per gli onesti operosi!

Il telefono. Da parecchie parti ci giungono lagnanze sull'andamento del servizio telefonico, sia per il funzionamento degli apparecchi, sia anche per l'ordine e la prontezza nelle comunicazioni.

È qualche esperienza ne abbiamo anche noi. Non ci piace insistere, per ora; ed auguriamo che non ci si costringa a ritornare sull'argomento.

L'assoluta delle Roggie. L'asciutta autunnale nei canali delle Roggie avrà luogo contemporaneamente dalle ore 20 del giorno 31 corr. alle ore 20 del giorno 4 novembre p. v.

Il lavoro dei vigili. Dai vigili urbani furono dichiarati in contravvenzione i seguenti individui: Don Felice fu Giuseppe, d'anni 46, da Cussignacco; Grazziotti Antonio fu Carlo, d'anni 72, da Gonars; Finetto Valentino di Angelo, d'anni 23, e Maschietto Angelo di Domenico, d'anni 36, da S. Dona di Piave, perché transitavano per le vie della città con carri, tirati da cavalli, mancanti del prescritto lume.

Agosti Antonio fu Giuseppe, muratore di via Castellana, per non aver esposto il fanale ad uno steccato di chiusura di un fabbricato in riparazione, in via Cortazia.

Cargnelli Luigia, fruttivendola di via Grazzano, per non aver esposti i cartellini indicanti i prezzi dei generi che essa vende.

Bodon Giacomo, pubblico vetturale, fu sospeso momentaneamente dal servizio per essersi appostato in piazza V. E. con la vettura in disordine.

Il pubblico vetturale, Giacomo Posanto, perché comandato di servizio notturno alla ferrovia, mancava a due tempi.

Sequestrarono poi, o distrussero, 26 chili di funghi guasti.

All'ospedale vennero medicati: Agliana Cesare, d'anni 44, da Udine, ombrellajo, per ferita al capo, riportata in rissa, guaribile in quattro giorni; Sura Maria di Antonio, da Cussignacco, per accidentale ferita al piede destro, guaribile in otto giorni; Canciani Giacomo di Daniele, d'anni 48, da Udine, per contusione alla faccia, riportata in rissa, guaribili in quattro giorni.

Quattrocentoventicinquemila lire possono essere guadagnate dai possessori di tre biglietti delle Lotterie riunite Napoli-Verona, portante numero sultuario (uno per centinaio). Pare un'esagerazione e non è. A convincersene, basta studiare il programma di questa sorprendente operazione finanziaria che offre ai possessori di 2710 premi sicuri, uno per centinaio. Presto verrà fissata la data irrevocabile, dell'estrazione che verrà fatta prossimamente in Napoli con le massime garanzie.

Posta economica. Sig. S. Di Forti di Sotto: sono pubblicazioni a pagamento; rivolgersi all'Amministrazione. — Allegro, città; pubblicheremo. — Un lettore: il nostro... o siamo intesi, eh? Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà oggi 23 ottobre, dalle ore 20 alle 21 e mezza: in piazza V. E.: 1. Marcia 2. Valzer « Caro Memoria » Beranovich 3. Atto 3° « Pietro Micca » Cheti 4. Mazurka « Cuore d'artista » Rapisardi 5. Operetta « La Gran Via » Valverde 6. Polka « Bircichina » De Paolis.

Teatro Nazionale. Questa sera ripreso. Domani rappresentazione. Una spilla d'oro trovata. Venne rinvenuta lunedì al Teatro Nazionale una spilla d'oro da donna. Chi l'avesse smarrita potrà recuperarla dal custode del Teatro Sociale.

Macelleria Prima Qualità DI GIUSEPPE BELLINA Via Mercerie 6, Unive. Via Mercerie 6 Vendita del vitello e manzo ai seguenti prezzi: Vitello I qualità e I taglio al K. 1.50 II » II » » 1.20 III » III » » 1.00 Manzo I qualità e I taglio 1.50 II » II » » 1.20 III » III » » 1.00 BELLINA GIUSEPPE.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico. 23. 10. 1900 ore 9 ore 15 ore 21 23/10 ore. Bar. rid. a 0. Alto m. 118.10. Rivello del mare 753.1 755.7 758.1 757.5. Umido relativo 73 47 57 57. Stato del cielo misto misto sop. misto. Ass. nel term. 4.0. Velocità e direzione del vento calma calma 9SE 14SE. Term. sentir. 12.4 15.2 12.6 10.7. 23. Temperatura massima 16.2 minima 9.3 minima all'aperto 8.0. 23. Temperatura massima 10.1 minima all'aperto 8.0. Tempo probabile: Venti moderati e forti settentrionali nell'alta Italia meridionale altrove. Cielo vario al Nord, nuvoloso con qualche pioggia e tempeste altrove; mare mosso e agitato.

Cronaca giudiziaria. Metz, partito per Verona. Venerdì mattina parti da Padova per Verona, a mezzo traduzione con quattro carabinieri il fregatiero Metz. A Verona, com'è noto, si farà il processo.

Alle stazioni quando fu visto si radunò molta gente attorno al vagone cellulare ed allora il Metz coi suoi soliti modi propertenti si mise a protestare forte, ciò che ingrossò il numero dei curiosi.

NOTE AGRARIE. Lo stato delle campagne. Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di ottobre.

Fervono dovunque i lavori relativi alla semina del frumento. Questa è già incominciata in molti luoghi; in altri si è ritardata a bello studio, perché non avesse ad essere danneggiata da parassiti, il cui sviluppo poteva essere favorito dalle elevate temperature dei giorni passati. Alle operazioni della semina sono state in buona parte d'altissima proporzioni le piogge, rendendo il terreno men duro.

Questo, furono, del resto, moderate abbastanza da non turbare i lavori della vendemmia. Nelle regioni meridionali e nelle isole continuò invece la siccità con qualche danno degli erbai, degli ortaggi, dei lupini, della segala, ecc.

Gli olivi sono generalmente in buone condizioni; però nella provincia di Porto Maurizio la mosca olearia accenna a diffondersi; la mosca stessa e i venti meridionali hanno pure recato dei danni nelle provincie di Palermo e di Messina. In quel di Bari ad evitare danni maggiori, si anticipa il raccolto, che riesce abbondante, ma non di ottima qualità. Prosperano gli agrumi.

Il raccolto delle castagne è promettente. Si ebbero danni abbastanza gravi per la grandine nelle provincie di Salerno e di Potenza.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA Visite e consulti dalle 8 alle 17. UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Gioielleri N. 8.

Bollettino della Borsa. 23 ottobre 1900. Rendita. Italiana 5% costanti ex coup. 99.70 99.55 4% due mesi 99.80 99.65 4% 109.20 109.15 Estero 4% oro 70.25 70.05 Obbligazioni. Ferrrovie Meridionali ex coupons 317. 316.75 3% Italia 302. 301.75 Fondiaria Banca d'Italia 4% 507. 506.00 Banco di Napoli 3 1/2 % 488. 487. Fondiaria. Cassa Rip. Mitau 6% 507. 507. Azioni. Banca d'Italia ex coupons 856. 855 di Udine 145. 144. Popolare Friulana 145. 144. Cooperativa Udinese 35.50 35.50 Colonico Uffine ex coupons 1370. 1370. Fabbr. di zucchero S. Giorgio. 107. 107. Società Tramvia di Udine. 81. 81. Ferr. Merid. ex coupons 608. 607. Ferr. Merid. ex coupons 517. 516. Cambi e valute. Francia 166.10 166.10 Germania 130.10 130.10 Londra 26.95 26.95 Austria-Corona 110.30 110.30 Napoli 21.20 21.20 Ultimi dispaoli. Chiusura Parigi ex coupons 93.90 93.95 Cambio ufficiale 106.15 106.14

La Banca di Udine cede oro e soldi d'argento a trattazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali. Enrico Mercatali, Direttore responsabile.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Bardarbato Premiato con medaglie d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati omeopati, perchè la presenza del BARBARATO oltre a facilitare le funzioni dello stomaco, ammorbidisce l'appetito e prepara una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prescrizione dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Venduti in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquerieri. Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'autore preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bollaggine o tosse dei cavalli e buoi. Dirigere domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova. Deposito in UDINE presso la DITTA GIACOMO COMESSATI.

Alle famiglie! Fate i vostri acquisti negli esercizi dove funziona il Registratore di Cassa e vi sarà consegnata una tessera-ricevuta, che vi comprova l'ammontare esatto dell'acquisto e il fornitore di vostra fiducia. Ai negozianti! Volete conoscere l'ammontare esatto delle vostre vendite a contanti, di quelle a credito, degli accanti, delle spese, dei cambi fatti durante la giornata? Volete evitare errori nella registrazione di cassa, avere il dettaglio di ogni singola operazione, rilasciare una tessera con la reclame della vostra ditta? Volete aumentare giornalmente i vostri incassi? Adottate il Registratore di Cassa. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: National Cash Register Co. - Milano.

GRANDI MAGAZZINI LEGNA E CARBONI Cock, Fossile e Dolce ITALICO PIVA - UDINE via Prefettura N. 10-17. Avendo fatti diversi acquisti di legna e carboni ed avendo la Segna a forza motrice è in grado di assumersi commissioni di qualsiasi quantitativo di legna per stufe e caminetti a prezzi di impossibile concorrenza.

LIQUIDAZIONE DI CORONE MORTUARIE CON GRANDE RIBASSO. Presso il Negozio in Udine, via Cavour N. 18.

Stampato in ordine progressivo e ben chiaro, verrà spedito e distribuito gratis in tutto il mondo il Bollettino Ufficiale della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA. Gli Ultimi Biglietti SONO IN VENDITA. In Napoli al Comitato per l'Esposizione d'igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. In Verona al Comitato per le Esposizioni in Verona. In tutti il Regno dai principali Banche e Cambiavalute, dalle Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi. I biglietti costano lire 10 I mezzi biglietti » 5 I decimi di biglietto » 1. Qualora i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti o pretendessero un prezzo maggiore del costo rivolgetevi subito alla Banca F.lli CASARRO di Francesco, Via Carlo Felice 10, Genova, la quale essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora prontamente e senza aumento di prezzo, eseguire qualunque ordinazione. In UDINE presso i Cambiavalute signori: Lotti e Miani, via della Posta - Ellero Alessandro, piazza V. E. - Conti Giuseppe, via del Monte.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Orario Ferroviario (Vedi in quarta pagina).

